

Conservatorio di Siena "Rinaldo Franci"



MANIFESTO DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 2023/2024
(approvato con Verbale del Consiglio Accademico N°4 del 20-03-2023)

Sommario

1.1 – FONTI NORMATIVE.....	4
1.2 – FINALITÀ.....	4
1.3 – STRUTTURE DI RIFERIMENTO.....	4
2.2 – TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE, ADEMPIMENTI, SESSIONI D’ESAME	5
2.2.1 Domande ed adempimenti	5
2.2.2 - SESSIONI ESAMI ED ESAME FINALE	6
3. AMMISSIONI E IMMATRICOLAZIONI.....	7
3.1 – REQUISITI DI AMMISSIONE	7
3.1.1 - Cittadini dell’Unione Europea e Stranieri	7
3.1.2 - Titoli di studio per l’accesso ai corsi accademici di primo livello.....	7
3.1.3 - Titoli di studio per l’accesso ai corsi accademici di secondo livello.....	8
3.1.4 - Titoli di studio conseguiti all’estero.....	8
3.1.6 - Competenze linguistiche per i cittadini stranieri.....	8
3.2 – ESAME DI AMMISSIONE	9
3.3 - IMMATRICOLAZIONE	10
3.3.1 – Domanda.....	10
4. ISCRIZIONI AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO	10
4.1 - ISCRIZIONE	10
4.1.1– Criteri generali.....	10
4.1.2 – Periodo	11
4.1.3 – Documenti da allegare alla domanda di iscrizione agli anni successivi al primo	11
5. PIANI DI STUDIO ED ESAMI	11
5.1 – PIANI DI STUDIO	11
5.2 – ESAMI	12
5.3 – ESAME FINALE (TESI).....	12
5.4 – PUBBLICITÀ DEGLI ESAMI	12
6. STUDENTI A TEMPO PARZIALE, FUORI CORSO, CONTEMPORANEA ISCRIZIONE PRESSO Conservatorio/UNIVERSITÀ.....	13
6.1 – STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE	13
6.1.1 - Ripetibilità della domanda e limitazioni.....	13
6.1.2 - Perdita della qualifica di studente impegnato a tempo parziale	14
6.1.3 - Rinuncia alla qualifica di studente impegnato a tempo parziale.....	14
6.2 STUDENTI FUORI CORSO E BORSE DI STUDIO SEMESTRALI ARDSU.....	14
6.3 CONTEMPORANEA ISCRIZIONE CONSERVATORIO/UNIVERSITÀ E STUDENTI PART-TIME	15
6.3.2 Studenti part-time.....	15
7. CAMBIO DI SEDE, PASSAGGI DI CORSO, RICONOSCIMENTO CREDITI E ABBREVIAZIONE DURATA NORMALE DEL CORSO.....	15
7.1 – CAMBIO DI SEDE TRA CONSERVATORI.....	15
7.1.1 – Cambi di sede in entrata	15
7.1.2 – Cambi di sede in uscita.....	16
7.2 - PASSAGGI INTERNI	16
7.2.1 - Criteri generali	16
7.2.2 - Domanda di passaggio di corso	17
7.3 – RICONOSCIMENTO DEI CREDITI (ART.28 REGOLAMENTO DIDATTICO).....	17
7.4 - ABBREVIAZIONE DELLA DURATA NORMALE DEL CORSO (ART. 28 REGOLAMENTO DIDATTICO).....	17
8. SOSPENSIONE E INTERRUZIONE.....	17

8.1 – SOSPENSIONE DELLA CARRIERA	17
8.2 – INTERRUZIONE DELLA CARRIERA	18
8.3 – RIATTIVAZIONE DELLA CARRIERA DOPO SOSPENSIONE E INTERRUZIONE.....	18
8.4 – RICONGIUNGIMENTO DELLA CARRIERA DOPO SOSPENSIONE E INTERRUZIONE.....	19
9. RINUNCIA AGLI STUDI E DECADENZA DAGLI STUDI	19
9.1 – RINUNCIA AGLI STUDI	19
9.2 – DECADENZA DAGLI STUDI	19
9.3 – RICOGNIZIONE DEGLI STUDI IN SEGUITO A RINUNCIA E DECADENZA.....	19
10.1 – OFFERTA FORMATIVA	20
10.1.1 – TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE, ADEMPIMENTI, SESSIONE D’ESAME.....	20
10.1.2 – SESSIONI D’ESAME	21
11. AMMISSIONI E IMMATRICOLAZIONI.....	21
11.1 – AMMISSIONE E IMMATRICOLAZIONI	21
11.1.1– REQUISITI DI AMMISSIONE	21
11.1.2 – ACCESSO ALL’ESAME DI AMMISSIONE	21
11.1.3 – IMMATRICOLAZIONE	21
11.1.4 – IMMATRICOLAZIONE	21
11.1.4 – PERIODO.....	21
11.1.5 – ESAMI	22
11.1.6– PRESENTAZIONE DOMANDE.....	22
12 – CONGELAMENTO	22
13 – TRASFERIMENTI	22
14 – UDITORI.....	23
15 – TASSE E CONTRIBUZIONE STUDENTESCA	23
16 – BORSE DI STUDIO ED ALTRE ATTIVITÀ	23
17 – COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE	24

1. INTRODUZIONE

Il Conservatorio "Rinaldo Franci", in base a quanto previsto dalla L. 21 dicembre 1999, n° 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati", organizza Corsi Propedeutici, Corsi di Diploma Accademico di primo livello (Triennio) e di secondo livello (Biennio). Il Conservatorio inoltre amplia la propria offerta formativa organizzando ulteriori attività didattiche quali i Corsi Base.

1.1 – FONTI NORMATIVE

Le fonti normative alle quali si è fatto riferimento nel presente Manifesto sono:

- "Regolamento didattico" Corsi Accademici del Conservatorio "R. Franci", approvato con DDG AFAM n.300 del 30 dicembre 2010 di cui in particolare art. 9;
- "Regolamento per la contribuzione studentesca" in vigore;
- Statuto di autonomia del Conservatorio "R. Franci" di Siena;
- Legge 508/99;
- DPR 212/05

I Regolamenti citati nel presente manifesto sono pubblicati all'interno del sito internet del Conservatorio "R. Franci" <https://conservatoriosiena.it/it>

1.2 – FINALITÀ

Il Manifesto degli Studi ha lo scopo di informare intorno ai corsi PROPEDEUTICI E CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO E SECONDO LIVELLO attivi o attivabili presso il Conservatorio "R. Franci" di Siena (di seguito denominato Conservatorio "R. Franci") e intorno agli adempimenti formali e amministrativi di interesse degli studenti.

1.3 – STRUTTURE DI RIFERIMENTO

Nell'espletamento delle pratiche descritte di seguito, coloro che sono interessati a frequentare o già frequentano un corso presso il Conservatorio "R. Franci" saranno assistiti dai Tutors del relativo corso di studio e dalla Segreteria didattica.

I Tutors sono i docenti incaricati di seguire lo studente nell'iter formativo, sia per quanto riguarda la compilazione dei piani di studio sia per quanto riguarda altre scelte della carriera accademica.

1.4 – CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICA

- Inizio lezioni: 2 novembre 2023
- Termine lezioni dei corsi Propedeutici 14 giugno 2024
- Festività: 1° Novembre 2023
 - 1-2 Dicembre 2023
 - 8-9 Dicembre 2023
 - dal 23 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024
 - dal 28 marzo al 3 aprile 2024
 - 25 aprile 2024
 - 1° maggio 2024
 - 2 giugno 2024
- Sospensione attività didattica: 11-16 marzo 2024 (per esami sessione invernale)

2. ALTA FORMAZIONE

2.1 – OFFERTA FORMATIVA

I Corsi attivabili nell’A.A.2023/2024 per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello, in seguito denominato triennio, e di secondo livello, in seguito denominato biennio, sono i seguenti:

TRIENNIO: CANTO, CHITARRA, CLARINETTO, COMPOSIZIONE, CONTRABBASSO, CORNO, FAGOTTO*, FLAUTO, OBOE, SAXOFONO, TROMBA, TROMBONE*, VIOLA, VIOLINO, VIOLONCELLO, PIANOFORTE, PERCUSSIONI

BIENNIO: CANTO, CHITARRA, CLARINETTO, COMPOSIZIONE, CONTRABBASSO, CORNO, FLAUTO, FLAUTO-INDIRIZZO OTTAVINO* MUSICA DA CAMERA, OBOE, SAXOFONO*, TROMBA, TROMBONE, VIOLA, VIOLINO, VIOLONCELLO, PIANOFORTE, PERCUSSIONI

* ammissione con riserva in attesa di autorizzazione ministeriale, prevista comunque entro l’avvio dell’a.a. 2023/24

La frequenza ai corsi, gli ordinamenti didattici, le modalità di conseguimento dei crediti, lo svolgimento degli esami ed altri aspetti legati alla didattica sono disciplinati dal Regolamento Didattico e dalla Guida dello Studente consultabili sul sito del Conservatorio.

2.2– TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE, ADEMPIMENTI, SESSIONI D’ESAME

2.2.1 Domande ed adempimenti

TIPOLOGIA DI DOMANDA	SCADENZA	TIPOLOGIA DI ADEMPIMENTI
AMMISSIONE	Dal 1° aprile al 22 maggio 2023	Compilazione Modulo “ammissione” online
AMMISSIONE CON RISERVA	Dal 1° aprile al 22 maggio 2023	Compilazione Modulo “ammissione con riserva” online
IMMATRICOLAZIONE (PRIMA ISCRIZIONE)	Dal 15 al 30 settembre	Compilazione Modulo “immatricolazione”
PRE-IMMATRICOLAZIONE	dal 15 al 30 settembre	Compilazione Modulo “pre-immatricolazione”
IMMATRICOLAZIONE in seguito a pre-immatricolazione	entro il 30 novembre (dopo aver conseguito il titolo, requisito di accesso)	Compilazione Modulo “immatricolazione”
ISCRIZIONE agli anni successivi al primo - per gli studenti già frequentanti	dal 15 al 30 settembre	Compilazione Modulo “iscrizione”
ISCRIZIONE FUORI CORSO	dal 15 al 30 settembre	Compilazione Modulo “iscrizione fuori corso”

ISCRIZIONE FUORI CORSO per coloro che non terminano gli esami entro la sessione invernale	Dall' 11 al 25 aprile	Compilazione Modulo "iscrizione fuori corso"
PIANI DI STUDIO	dal 15 al 30 settembre	Compilazione Modulo "piano di studio"
ISTANZA DI LAUREA, domanda per sostenere l'esame finale di diploma accademico	dal 2 dicembre al 15 gennaio (Sessione Invernale)	Compilazione Modulo "istanza di laurea"
	dal 1° al 30 aprile (Sessione Estiva)	
	dal 1° al 30 settembre (Sessione Autunnale)	
CONTRIBUTO DEL LAUREANDO, solo per coloro che hanno terminato gli esami da almeno un anno accademico	da presentare contemporaneamente all' "istanza di laurea"	nessun modulo da compilare
SOSPENSIONE DELLA CARRIERA	dal 1° al 30 settembre	Compilazione Modulo "sospensione"
INTERRUZIONE DELLA CARRIERA	da consegnare in qualsiasi momento	nessun modulo da compilare
RIATTIVAZIONE CARRIERA, a seguito della Sospensione e interruzione	dal 1° luglio al 31 agosto	Compilazione Modulo "riattivazione carriera"
ISCRIZIONE, in seguito a richiesta di riattivazione carriera	dal 1° al 30 settembre	Compilazione Modulo "iscrizione"
RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI	da consegnare in qualsiasi momento	Compilazione Modulo "rinuncia agli studi"
RICOGNIZIONE STUDI, in seguito a rinuncia e decadenza	da consegnare in qualsiasi momento	Compilazione Modulo "ricognizione studi"
ISTANZA PER RICONOSCIMENTO CREDITI	dal 15 al 30 settembre	Compilazione Modulo "riconoscimento crediti"

2.2.2 - Sessioni Esami ed Esame Finale

Le sessioni sono gli unici periodi all'interno dei quali vengono fornite, da parte dei docenti, delle date per poter sostenere gli esami e la discussione della tesi.

SESSIONI ESAMI	PERIODO
Esami di ammissione	12 giugno-14 luglio 2023
Sessione invernale	11-23 marzo 2024
Sessione estiva	3 giugno – 12 luglio 2024
Sessione autunnale	1° ottobre – 11 novembre 2024
SESSIONI ESAME FINALE (TESI)	PERIODO
Sessione invernale	22 aprile – 7 maggio 2024
Sessione estiva	15 - 31 luglio 2024
Sessione autunnale	12 – 29 novembre 2024

3. AMMISSIONI E IMMATRICOLAZIONI.

3.1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

3.1.1 - Cittadini dell'Unione Europea e Stranieri

Ai corsi di diploma accademico di primo e secondo livello sono ammessi:

- i cittadini europei
- i cittadini stranieri (si faccia riferimento al sito del MIUR: <http://www.studiare-in-italia.it/>)

Ai fini dell'ammissione agli studi sono equiparati ai cittadini europei coloro che provengono dai seguenti paesi:

- Città del Vaticano;
- Islanda;
- Liechtenstein;
- Norvegia;
- Repubblica di San Marino;
- Svizzera;

nonché:

- i rifugiati politici;
- il personale in servizio nelle rappresentanze diplomatiche estere e negli organismi internazionali con sede in Italia – accreditato presso lo Stato italiano o la Santa Sede – e i relativi familiari a carico, limitatamente a coniugi e figli;
- i cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia titolari di permesso di soggiorno o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

3.1.2 - Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di primo livello

Per essere ammessi a un corso di diploma accademico di primo livello è necessario possedere un diploma di scuola secondaria superiore o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

È consentita l'ammissione di candidati che denotino qualità artistiche particolarmente spiccate,

ancorché privi del diploma di scuola secondaria superiore che tuttavia dovrà essere conseguito prima di sostenere la prova finale di diploma accademico.

3.1.3 - Titoli di studio per l'accesso ai corsi accademici di secondo livello

Per essere ammessi ad un corso di diploma accademico di secondo livello è necessario possedere uno dei titoli elencati di seguito:

- un diploma di Conservatorio dell'ordinamento previgente (congiuntamente ad un diploma di scuola secondaria superiore o ad un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo);
- un diploma accademico di primo livello;
- un titolo accademico di primo livello conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;
- una laurea dell'ordinamento previgente;
- una laurea triennale;
- una laurea conseguita all'estero e riconosciuta idonea.

3.1.4 - Titoli di studio conseguiti all'estero

Il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero è regolato dalla normativa di legge in vigore, della quale si può prendere visione nel sito: <http://www.studiare-in-italia.it/>

Per i cittadini stranieri è necessario che il titolo di studio secondario risponda ai requisiti essenziali indicati di seguito:

- deve essere stato rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza (per ufficiali s'intendono le scuole che le competenti autorità del sistema educativo di riferimento presentano come proprie, statali, o non statali ma legalmente riconosciute dallo stato o accreditate dall'autorità competente di quel paese);
- deve essere valido per l'iscrizione all'università nel sistema educativo di riferimento (quello secondo le cui norme esso è stato rilasciato);
- deve essere stato rilasciato dopo almeno 12 anni di scolarità complessiva dalla scuola elementare sino alla fine della scuola secondaria (nel calcolo della scolarità non bisogna tenere conto degli anni scolastici eventualmente ripetuti, ma, se previsto dal sistema educativo di riferimento, va considerato l'anno pre-scolare, a condizione che esso costituisca parte integrante del curriculum, a frequenza obbligatoria, e che il relativo programma preveda l'insegnamento della lettura e della scrittura nella lingua materna, e i primi elementi del calcolo aritmetico);

deve dare accesso, nel sistema educativo di riferimento, ad un corso di studio analogo a quello al quale s'intende iscriversi in Italia.

3.1.5 - Competenze musicali

Per essere ammessi a frequentare un corso accademico di primo o di secondo livello è richiesta un'adeguata preparazione iniziale in campo musicale e, più in particolare, nell'indirizzo al quale è intitolato il corso di diploma prescelto. Tale preparazione sarà accertata attraverso l'esame di ammissione.

3.1.6 - Competenze linguistiche per i cittadini stranieri

I cittadini stranieri devono dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua italiana. Per verificare la competenza linguistica i candidati saranno sottoposti ad un esame di italiano. Il mancato superamento della prova non impedisce l'iscrizione al corso di studio accademico di primo o di secondo livello prescelto, purché il candidato dimostri, entro sei mesi dalla data di immatricolazione, di possedere una conoscenza della lingua italiana corrispondente al livello B1

del Framework Europeo del Consiglio d'Europa.

Sono esonerati dall'esame di lingua italiana i cittadini stranieri che possiedono uno dei titoli elencati di seguito:

- diplomi di scuola secondaria superiore rilasciati al termine di 4-5 anni di corso dalle scuole italiane con sede all'estero;
- diplomi di scuola secondaria rilasciati dalla Repubblica Argentina insieme ai cosiddetti certificati complementari che attestano la frequenza di un corso di scuola secondaria comprendente lo studio dell'italiano per almeno 5 anni;
- diplomi di lingua e cultura italiana rilasciati dalle due Università per Stranieri di Perugia e di Siena al termine di un corso di studi di almeno un anno;
- diplomi di competenza in italiano che, rilasciati dall'Università di Roma Tre o dalle Università per Stranieri di Perugia e di Siena, corrispondano ai livelli B1 del Framework Europeo del Consiglio d'Europa (tali diplomi possono essere rilasciati anche a seguito di specifici accordi con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero o con altre organizzazioni);
- attestati di frequenza di corsi di italiano emessi da altre università italiane che abbiano istituito propri corsi di lingua italiana in forma autonoma oppure in collaborazione con altre istituzioni educative o con enti regionali e locali (il grado di competenza linguistica deve corrispondere ai livelli B1 del Framework Europeo del Consiglio d'Europa);
- certificazione di competenza linguistica PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri) rilasciata dalla Società Dante Alighieri;
- i titoli conseguiti in Slovenia, Croazia e Svizzera presso le scuole di frontiera a gestione pubblica, dove l'insegnamento è impartito in lingua italiana, sono accettati purché nel paese al cui ordinamento si riferiscono risultino validi per l'ammissione a corsi analoghi a quelli per i quali si chiede l'iscrizione in Italia.

3.2 – ESAME DI AMMISSIONE

3.2.1 - Modalità di esame e graduatorie Competenze musicali

Tutti i corsi di diploma accademico di primo e secondo livello del Conservatorio "R. Franci" di Siena sono a numero programmato. Pertanto, l'ammissione agli studi è subordinata al superamento di un esame di ammissione che valuti le conoscenze e le capacità musicali e culturali dei candidati. A seguito di tale esame sarà stilata una graduatoria di merito per l'ammissione agli studi nel limite dei posti disponibili e comunque non inferiore ai posti programmati.

3.2.2 - Accesso all'esame di ammissione Competenze musicali

L'accesso all'esame di ammissione per i corsi di primo e secondo livello è vincolato:

- alla presentazione della domanda di ammissione all'esame selettivo, presentata entro i termini;
- al versamento della tassa di esame, stabilita dal regolamento contribuzione studentesca;

Il periodo di presentazione della domanda di ammissione all'esame selettivo va dal 1° aprile al 22 maggio.

3.2.3 - Programma per esame di ammissione Competenze musicali

Per i programmi di esame si rimanda alla "Guida dello studente" relativo ai diplomi accademici di [primo](#) e [secondo](#) livello.

3.3 - IMMATRICOLAZIONE

3.3.1 – Domanda

I candidati che, nella graduatoria stilata in seguito all'esame di ammissione, occupino una posizione utile all'ammissione agli studi, e che saranno quindi definiti "ammessi", possono presentare la domanda di immatricolazione servendosi dell'apposito modulo scaricato dal sito <https://conservatoriosiena.it/it> o reperibile presso il personale di custodia del Conservatorio. La domanda dovrà essere restituita debitamente compilata e corredato della documentazione richiesta, nonché delle attestazioni dei versamenti dovuti.

3.3.2 – Periodo

La presentazione della domanda di immatricolazione deve avvenire dal 15 al 30 settembre. Il Direttore può concedere deroghe ai termini indicati sopra fino al mese di novembre, a condizione che le istanze relative siano adeguatamente motivate e non comportino pregiudizio all'organizzazione didattica e amministrativa.

3.3.3 – Documenti da allegare alla domanda di immatricolazione

Alla domanda di iscrizione devono essere allegati i seguenti documenti:

- a. l'eventuale richiesta della qualifica di studente impegnato a tempo parziale;
- b. l'eventuale dichiarazione di volersi avvalere della contemporanea iscrizione (Conservatorio/Università);
- c. l'attestazione del versamento della prima rata del contributo accademico per l'anno accademico a venire (non sono tenuti al versamento coloro che abbiano presentato domanda per la borsa di studio erogata dall'ARDSU)
- d. l'eventuale attestazione di richiesta di borsa di studio.
- e. l'attestazione del versamento della quota per il diritto allo studio effettuato a favore dell'ARDSU
- f. l'attestazione del versamento della quota di immatricolazione

3.3.4 – Borsa di studio ARDSU per gli studenti immatricolati

Lo studente che intenda chiedere la Borsa di Studio presso ARDSU è esonerato dal pagamento della tassa di iscrizione e dalla tassa ARDSU.

Solo nel caso in cui venga revocata la stessa, allora sarà tenuto al pagamento di quanto previsto per l'anno di riferimento.

4. ISCRIZIONI AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

4.1 - ISCRIZIONE

4.1.1– Criteri generali

Gli studenti devono presentare la domanda di iscrizione per l'anno accademico successivo servendosi dell'apposito modulo relativo al corso dell'ordinamento frequentato scaricabile dal sito <https://conservatoriosiena.it/it> o reperibile presso il personale di custodia del Conservatorio. Tale modulo sarà consegnato alla Segreteria degli Studenti debitamente compilato e corredato della documentazione richiesta, nonché delle attestazioni dei versamenti dovuti.

Sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione e a versare le tasse e i contributi previsti gli studenti laureandi che intendano usufruire di servizi quali la mobilità internazionale e la

collaborazione a tempo parziale.

Non sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione:

- gli studenti laureandi, vale a dire coloro che nell'anno accademico precedente abbiano ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza e intendano sostenere la prova finale entro la terza sessione utile;
- gli studenti che abbiano richiesto e/o ottenuto la sospensione o l'interruzione della carriera per il successivo anno accademico.

4.1.2 – Periodo

La presentazione della domanda di immatricolazione deve avvenire dal 15 al 30 settembre. Il Direttore può concedere deroghe ai termini indicati sopra fino al 31 ottobre, a condizione che le istanze relative siano adeguatamente motivate e non comportino pregiudizio all'organizzazione didattica e amministrativa.

4.1.3 – Documenti da allegare alla domanda di iscrizione agli anni successivi al primo

Alla domanda di iscrizione devono essere allegati i seguenti documenti:

- l'eventuale richiesta della qualifica di studente impegnato a tempo parziale;
- l'eventuale dichiarazione di volersi avvalere della contemporanea iscrizione;
- l'attestazione del versamento della prima rata del contributo accademico per l'anno accademico a venire (non sono tenuti al versamento coloro che abbiano presentato domanda per la borsa di studio erogata dall'ARDSU);
- l'eventuale attestazione di richiesta di borsa di studio;
- l'attestazione del versamento della quota per il diritto allo studio effettuato a favore dell'ARDSU;

l. l'attestazione del versamento della quota di immatricolazione prevista del regolamento contribuzione studentesca.

4.1.4 – Borsa di studio ARDSU iscritti agli anni successivi

Lo studente che intenda chiedere la Borsa di Studio presso ARDSU è esonerato dal pagamento della tassa di iscrizione e dalla tassa ARDSU.

Solo nel caso in cui venga revocata la stessa, allora sarà tenuto al pagamento di quanto previsto per l'anno di riferimento.

5. PIANI DI STUDIO ED ESAMI

5.1 – PIANI DI STUDIO

Il Piano di Studi è il programma di studio che lo studente affronterà nel suo percorso formativo. Esso va consegnato all'atto dell'immatricolazione per l'intero corso di studi.

È previsto un Front Office, calendarizzato annualmente tra fine settembre e inizio ottobre, per aiutare gli allievi nella compilazione dei piani di studio e per fornire informazioni utili sul proprio percorso di studio.

Gli studenti già iscritti che vorranno modificare i loro piani di studio dovranno concordare le modifiche con il tutor e comunicare la modifica alla Segreteria didattica dal 15 al 30 settembre contestualmente al rinnovo dell'iscrizione.

I piani di studio presentati dagli immatricolati oltre il 25 ottobre non saranno accolti e saranno assegnati d'ufficio dal Consiglio Accademico.

5.2 – ESAMI

Gli esami si svolgono di norma in tre sessioni per ciascun anno accademico come previsto dalla precedente tabella al punto 2.2.2.

Appelli straordinari possono essere istituiti, previa autorizzazione del Direttore, per particolari motivi connessi alla didattica, alla logistica e/o ad una più efficace distribuzione temporale delle verifiche.

Ogni sessione di appello è a sé stante: non sono previsti trascinamenti di prove d'esame tra le varie sessioni.

Ai singoli esami viene attribuito un voto in trentesimi, con eventuale lode che, per essere assegnata, deve essere attribuita dalla commissione all'unanimità. Per far sì che l'esame possa ritenersi superato, è necessario riportare una valutazione non inferiore a 18/30.

Lo studente ha facoltà di rifiutare il voto in sede d'esame. In tal caso, e nel limite del rispetto delle norme che regolano le ripetenze, può iscriversi all'appello successivo. La firma sul verbale d'esame corrisponde all'accettazione del voto.

Gli studenti sono tenuti a prendere visione delle date degli esami consultando il sito del Conservatorio. Possono sostenere gli esami solo quegli studenti che hanno frequentato almeno i 2/3 delle lezioni del corso corrispondente e che si sono iscritti per la sessione d'esame indicando nome, cognome e firma. Per poter partecipare agli esami lo studente deve iscriversi nell'apposito "Registro prenotazioni esami" rispettando le scadenze indicate. Il Registro sarà a disposizione dello studente almeno dieci giorni prima dell'inizio della sessione. Gli studenti che non si saranno iscritti alla sessione non potranno sostenere l'esame. Gli studenti devono obbligatoriamente portare il libretto accademico ed esibirlo prima dell'esame alla commissione esaminatrice; in mancanza del libretto l'esame non potrà essere in alcun modo sostenuto.

5.3 – ESAME FINALE (TESI)

I Diplomi accademici di primo e secondo livello, si conseguono con una votazione non inferiore a 66/110. La commissione di laurea dispone di 7 punti/110 da attribuire all'Esame Finale, complessivamente considerato.

Il voto del Diploma accademico viene espresso in centodecimi e vi confluiscono per: 10% attività formative di base, 10% attività integrative e affini, 80% attività formative caratterizzanti.

La commissione può attribuire, inoltre sempre con decisione unanime, la "menzione d'onore" o altre forme di riconoscimento accademico.

La commissione per la prova finale del corso di studio è costituita da non meno di cinque docenti.

La commissione è presieduta dal Direttore o da un suo delegato, e deve comprendere il/i professore/i che hanno curato la preparazione della prova finale e almeno un professore di riferimento della disciplina di indirizzo. La commissione è costituita con nomina del Direttore, assicurando il più possibile una trasversalità di rappresentanza alle diverse aree formative. Possono essere chiamati a far parte della commissione anche esperti esterni all'Istituzione.

Le modalità di svolgimento dell'Esame Finale e per la stesura dell'elaborato (tesi) sono specificatamente disciplinate nella "[Guida all'Esame Finale e alla redazione della tesi per i Diplomi Accademici di primo e secondo livello](#)".

5.4 – PUBBLICITÀ DEGLI ESAMI

Lo svolgimento di tutti gli esami dei corsi accademici di primo e di secondo livello compreso l'atto della proclamazione del risultato finale di Laurea sono pubblici.

I candidati in attesa di sostenere le prove di lettura a prima vista non possono assistere alla prova degli altri candidati.

L'accesso ai verbali d'esame è riservato ai soli interessati che ne facciano motivata richiesta al

Direttore.

Si fa presente che è vietato fare riprese video/audio durante gli esami, se non per il solo esame di laurea e dietro motivata richiesta al Direttore; in ogni caso sarà necessario l'esplicito consenso del candidato.

6. STUDENTI A TEMPO PARZIALE, FUORI CORSO, CONTEMPORANEA ISCRIZIONE PRESSO Conservatorio/UNIVERSITÀ

6.1 – STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE

Al momento dell'iscrizione lo studente può presentare la domanda per ottenere la qualifica di studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche per l'anno accademico successivo. Lo stato giuridico di studente impegnato a tempo parziale si acquisisce attivando con il Conservatorio "R. Franci" un rapporto contrattuale su base di reciprocità. Lo studente impegnato a tempo parziale si impegna ad acquisire entro la data di chiusura delle iscrizioni agli anni accademici successivi, nel doppio della durata normale del corso di studi, non meno di 12 e non più di 42 crediti formativi accademici per ciascun anno. Lo studente ottiene contestualmente il prolungamento dello stato di studente in corso. Lo studente a tempo parziale è tenuto al pagamento di una quota stabilita annualmente nel [Regolamento per la Contribuzione studentesca](#). Può chiedere la qualifica di studente impegnato a tempo parziale ogni studente immatricolato o iscritto agli anni normali del corso di diploma di primo o secondo livello che, per motivi di lavoro, di famiglia o altri debitamente documentati, ritenga di non essere nelle condizioni per poter avanzare nella carriera accademica nei tempi normali previsti dal Regolamento didattico del Conservatorio "R. Franci".

La condizione di studente impegnato a tempo parziale consente di programmare la distribuzione della frequenza delle lezioni individuali e le collettive in due anni accademici anziché uno. I crediti formativi accademici acquisiti all'atto del superamento dei relativi esami di profitto saranno interamente computati nell'anno accademico nel quale lo studente sosterrà l'esame. Per la disciplina di prassi esecutive e repertori, i crediti totali saranno divisi a metà per i due anni accademici, e interamente convalidati al momento del superamento dell'esame.

La domanda per l'ottenimento della qualifica di studente impegnato a tempo parziale deve essere presentata al momento dell'iscrizione, servendosi dell'apposito modulo scaricato dal sito <https://conservatoriosiena.it/it> o distribuito dalla Segreteria degli studenti, alla quale sarà restituito debitamente compilato.

Lo studente impegnato a tempo parziale:

- ha l'obbligo di presentare il piano di studio per gli anni accademici nei quali assume tale qualifica;
- all'atto dell'immatricolazione deve versare il relativo contributo;
- deve versare ogni anno per intero la tassa regionale per il diritto allo studio universitario e il contributo assicurativo;
- deve versare un contributo stabilito nel Regolamento per la Contribuzione studentesca.

6.1.1 - Ripetibilità della domanda e limitazioni

La qualifica di studente impegnato a tempo parziale ha la durata dell'anno accademico nel quale la si richiede e del successivo anno accademico addizionale. La qualifica di studente impegnato a tempo parziale può essere ottenuta anche in ulteriori anni accademici, ripresentando la relativa domanda. Con la qualifica di studente impegnato a tempo parziale la durata degli studi può essere prolungata fino al massimo del doppio del periodo previsto per i corsi di primo e di secondo livello, rispettivamente al massimo 6 anni per il triennio e 4 anni per il biennio. La domanda della qualifica di studente impegnato a tempo parziale non può essere presentata per l'anno accademico nel

quale lo studente intende usufruire di servizi quali la mobilità internazionale.

6.1.2 - Perdita della qualifica di studente impegnato a tempo parziale

Lo studente che negli anni accademici nei quali assume la qualifica di studente impegnato a tempo parziale acquisisca meno di 12 o più di 42 crediti formativi accademici perde tale qualifica ed è tenuto a corrispondere le quote dei contributi accademici per le quali aveva goduto dell'esenzione. Lo studente che chieda la sospensione temporanea degli studi o presenti domanda di ritiro perde la qualifica di studente impegnato a tempo parziale ed è tenuto a corrispondere la quota dei contributi accademici per la quale aveva goduto dell'esenzione.

Lo studente che presenti la domanda per sostenere l'esame finale prima della conclusione del ciclo degli anni normali di corso aumentati dell'anno o degli anni nei quali ha ottenuto la qualifica di studente impegnato a tempo parziale, prima della prova finale è tenuto a rimborsare le quote dei contributi accademici per le quali aveva goduto dell'esenzione.

6.1.3 - Rinuncia alla qualifica di studente impegnato a tempo parziale

In casi eccezionali e debitamente documentati, uno studente che abbia acquisito la qualifica di studente a tempo parziale, nell'anno accademico successivo potrà richiedere la qualifica di studente impegnato a tempo pieno, rinunciando a usufruire del prolungamento di un anno per il completamento degli studi. In tale evenienza lo studente risulterà iscritto all'anno di corso successivo e sarà tenuto a maturare le frequenze residue dell'anno di corso precedente.

La domanda per la rinuncia della qualifica di studente impegnato a tempo parziale deve essere presentata entro la scadenza per l'iscrizione all'anno accademico in cui si vuole rinunciare alla qualifica.

In caso di accoglimento dell'istanza lo studente sarà tenuto a corrispondere la quota dei contributi accademici per la quale aveva goduto dell'esenzione.

6.2 STUDENTI FUORI CORSO E BORSE DI STUDIO SEMESTRALI ARDSU

Lo studente che, pur avendo completato gli anni della durata regolare del corso di studio, non abbia acquisito i crediti formativi accademici sufficienti per essere ammesso a sostenere la prova finale potrà usufruire di ulteriori anni accademici per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di "studente fuori corso".

La permanenza nella condizione di studente per gli studenti fuori corso è consentita fino al doppio della durata ordinaria del corso, al termine della quale lo studente sarà dichiarato decaduto.

6.2.1. Studente fuori corso

Lo studente fuori corso è tenuto alla presentazione, nei termini prescritti (vedi art.3), della domanda di iscrizione e al versamento del contributo accademico incrementato secondo quanto stabilito dal CdA nel [Regolamento per la Contribuzione studentesca](#). L'iscrizione come studente fuori corso può essere effettuata dall'11 al 25 aprile, ossia terminata l'ultima sessione utile per gli esami al fine di non essere dichiarati fuori corso. Contestualmente dovrà essere presentato l'apposito modulo di iscrizione completo degli allegati richiesti e degli adempimenti contributivi, come stabilito dal regolamento contribuzione.

6.2.2 Borsa semestrale ARDSU

Lo studente che non abbia acquisito tutti i CFA necessari per essere ammesso alla prova finale entro la durata regolare del corso e che chieda la borsa semestrale all'Azienda Regionale per il Diritto allo studio, è esonerato dal pagamento della tassa di iscrizione a patto che ottemperi a tutti

gli obblighi formativi entro l'ultima sessione utile dell'ultimo anno regolare del corso di studio (sessione invernale – entro il 16 aprile). In caso di non adempimento entro il suddetto termine, sarà tenuto al rinnovo dell'iscrizione come studente fuori corso, da effettuare dal 1 al 15 aprile, e al pagamento di metà della quota prevista come studente fuori corso. (si veda regolamento contribuzione studentesca)

6.3 CONTEMPORANEA ISCRIZIONE Conservatorio/UNIVERSITÀ E STUDENTI PART-TIME

6.3.1. Contemporanea iscrizione Conservatorio/Università

La contemporanea iscrizione a Conservatorio e Università (o a due corsi accademici del Conservatorio) è consentita in base alla legge 33 del 12 aprile 2022 e al DM 933 del 2 agosto 2022. I due corsi devono differenziarsi per almeno due terzi dei crediti formativi accademici. E' prevista una riduzione secondo quanto stabilito dal [Regolamento per la Contribuzione studentesca](#).

6.3.2 Studenti part-time

Lo studente che voglia avvalersi del part-time ha diritto ad una riduzione secondo quanto stabilito dal [Regolamento per la Contribuzione studentesca](#). In questo caso, lo studente dovrà presentare un piano di studi per un anno accademico suddiviso in due annualità. Infatti, gli studenti "part-time", cioè quelli che per motivi familiari o di lavoro optano per il tempo parziale, possono conseguire i crediti previsti per ciascun anno in due anni accademici. L'opzione deve essere esercitata all'atto dell'immatricolazione e la scelta resta valida per due anni accademici, nel secondo dei quali lo studente risulta iscritto come ripetente, ferma restando la facoltà dello studente di optare per il tempo pieno all'atto del perfezionamento dell'iscrizione all'anno accademico successivo.

7. CAMBIO DI SEDE, PASSAGGI DI CORSO, RICONOSCIMENTO CREDITI E ABBREVIAZIONE DURATA NORMALE DEL CORSO.

7.1 – CAMBIO DI SEDE tra Conservatori

Per il nuovo ordinamento non è necessario presentare domanda di trasferimento. Sarà necessario fare apposita domanda di ammissione all'Istituto unitamente all'apposito modulo per il riconoscimento crediti degli esami già svolti.

Per gli studenti dei quali sia stata accolta la richiesta di cambio di sede, in seguito al superamento dell'esame di ammissione, le strutture didattiche interessate determinano l'ulteriore svolgimento della carriera valutando l'eventuale convalida degli esami sostenuti, il riconoscimento totale o parziale dei crediti in precedenza acquisiti o l'eventuale debito/i formativo/i da assolvere. Tutte le valutazioni relative alla carriera saranno annotate sul libretto dello studente.

Le strutture didattiche competenti prevedono eventuali attività integrative ad uso degli studenti che provengono per cambio di sede, ai quali siano stati attribuiti debiti formativi.

Non sono accettate domande di cambio di sede di studenti che debbano sostenere la sola prova finale per il conseguimento del titolo di studio o che abbiano sostenuto il solo esame di ammissione.

7.1.1 – Cambi di sede in entrata

La domanda cambio di sede deve essere presentata servendosi dell'apposito modulo scaricato dal sito <https://conservatoriosiena.it/it> o distribuito dalla Segreteria degli studenti, alla quale sarà restituito debitamente compilato. Copia della domanda di cambio di sede dovrà essere presentata a cura dell'interessato alla Segreteria degli studenti dell'Istituzione di provenienza. Per poter

chiedere il cambio di sede al Conservatorio "R. Franci" lo studente deve:

- essere regolarmente iscritto all'Istituto di provenienza per l'A.A. per il quale chiede cambio di sede;
- sostenere l'esame di ammissione, nel caso si tratti di corsi a numero programmato;
- se collocati in posizione utile in graduatoria, presentare regolare domanda di iscrizione presso il Conservatorio "R. Franci", mediante le normali procedure.

7.1.2 – Cambi di sede in uscita

Uno studente del Conservatorio "R. Franci" può richiedere il cambio di sede verso altre Istituzioni Superiori di Alta Formazione Artistica e Musicale nonché verso altri Conservatori purché abbia sostenuto almeno un esame di profitto relativo al corso di studi prescelto.

Non è consentito il cambio di sede agli studenti che devono sostenere la sola prova finale.

Lo studente del Conservatorio "R. Franci" che intenda cambiare sede deve essere in regola con il pagamento di ciascun contributo e tassa previsti per l'anno accademico nel quale intende ottenere il cambio di sede e relativi a tutti gli anni precedenti.

Lo studente che intenda cambiare sede è tenuto a informarsi dei termini e delle modalità praticati dall'istituzione che lo riceverà.

Copia della domanda di cambio di sede inoltrata all'istituzione ricevente dovrà essere inoltrata alla Segreteria degli studenti del Conservatorio "R. Franci".

Lo studente che abbia ottenuto il cambio di sede ad un altro istituto non potrà fare ritorno al Conservatorio "R. Franci" prima che sia trascorso un anno accademico, a meno che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

Lo studente che presenti contestualmente domanda di iscrizione all'anno accademico a venire e domanda di cambio di sede in uscita è esentato dal pagamento della prima rata del contributo accademico, la quale tuttavia sarà dovuta in caso di mancato cambio di sede.

In caso di presentazione di domanda di cambio di sede successiva alla domanda di iscrizione, su richiesta dell'interessato è previsto il rimborso dell'eventuale pagamento della prima rata del contributo accademico per l'anno accademico entrante, con una decurtazione a titolo di oneri amministrativi, come previsto dal [Regolamento per la Contribuzione studentesca](#). Non è invece rimborsabile la tassa regionale per il diritto allo studio universitario. La domanda di **rimborso** deve essere presentata **entro 30 giorni dall'inizio delle lezioni**: trascorso tale termine, decade ogni diritto di rimborso e lo studente sarà tenuto al versamento delle tasse per l'intera annualità. La domanda di rimborso deve essere presentata servendosi dell'apposito modulo scaricato dal sito <https://conservatoriosiena.it/it> o distribuito dalla Segreteria degli studenti, alla quale sarà restituito debitamente compilato e corredato della documentazione necessaria.

7.2 - PASSAGGI INTERNI

7.2.1 - Criteri generali

Il passaggio da un corso di diploma accademico ad un altro corso di diploma accademico di livello corrispondente attivo nell'anno accademico a venire nel Conservatorio "R. Franci" è consentito in qualunque anno di corso, eccettuato il primo. Entro sessanta giorni dalla ricezione della domanda, la Segreteria studenti delibera circa il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti validi per il nuovo curriculum e indica l'anno di corso al quale lo studente è ammesso. I crediti formativi accademici acquisiti ma non riconosciuti validi ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registrati nella carriera accademica dell'interessato.

Il passaggio al nuovo corso di studio è soggetto:

- al superamento del relativo esame di ammissione;

- alla valutazione delle competenze necessarie alla prosecuzione degli studi nel nuovo corso di studi da parte della Commissione esaminatrice;
- all'avvenuto rinnovo dell'iscrizione all'anno accademico a venire.

7.2.2 - Domanda di passaggio di corso

La domanda di passaggio di corso deve essere presentata servendosi dell'apposito modulo scaricato dal sito <https://conservatoriosiena.it/it> o distribuito dalla Segreteria degli studenti, alla quale sarà restituito debitamente compilato e corredato della documentazione richiesta. La domanda di passaggio di corso deve essere presentata **dal 1° al 30 settembre**.

7.3 – RICONOSCIMENTO DEI CREDITI (ART.28 Regolamento Didattico)

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente nelle seguenti modalità:

1. Attività previste dal piano di studi:
 - a) mediante il superamento delle prove d'esame e/o delle altre forme di verifica del profitto al termine delle diverse attività formative contemplate nell'ordinamento didattico, ferma restando, ove prevista, la quantificazione del profitto;
 - b) la partecipazione alle attività di produzione e di ricerca dell'Istituzione;
2. Attività formative esterne per le quali è richiesto un riconoscimento:
 - a) lo studente provvede ad inoltrare la richiesta al tutor, il quale provvede ad esaminarla ed inoltrarla al CA. Il CA comunicherà alla Segreteria didattica la decisione maturata nonché l'eventuale necessità di sostenere l'esame.

7.4 - ABBREVIAZIONE DELLA DURATA NORMALE DEL CORSO (Art. 28 Regolamento Didattico)

All'atto dell'iscrizione lo studente può richiedere il riconoscimento di attività professionali e didattiche già maturate esternamente al Conservatorio, attestate da idonea documentazione. Stante il riconoscimento di una misura sufficiente di crediti corrispondenti ad attività formative o lavorative già svolte, è lasciata all'autonomia del Conservatorio "R. Franci" la possibilità di abbreviare la durata normale dei corsi di studio, contemplando la possibilità di iscrizioni ad anni successivi al primo.

8. SOSPENSIONE E INTERRUZIONE

8.1 – SOSPENSIONE DELLA CARRIERA

La sospensione della carriera può essere richiesta da uno studente iscritto ad un corso di diploma accademico di primo livello o di secondo livello che, avendone i requisiti per l'accesso, intenda frequentare:

- un master o un corso di diploma accademico di perfezionamento, di durata almeno annuale e fondato sull'accumulo di non meno di 60 crediti formativi universitari o accademici annui;
- una scuola di specializzazione;
- una scuola o un corso di dottorato di ricerca;
- un corso di studio presso un ateneo italiano o estero.

Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente conserva l'iscrizione all'anno accademico in modalità sospesa sulla matricola del corso di studio sospeso, mentre può avere

un'iscrizione attiva sulla matricola del corso di studio che ha generato la sospensione. L'istituto della sospensione della carriera consente allo studente di non violare il divieto della contemporanea iscrizione.

Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente non può compiere alcun atto di carriera per il corso di studio sospeso, mentre può svolgere regolarmente la carriera nel corso di studio causa della sospensione.

Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi. Il periodo di sospensione della carriera non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito per l'ottenimento dei benefici per il diritto allo studio universitario. Il periodo di sospensione interrompe i termini di decadenza.

Lo studente può richiedere la sospensione degli studi per uno o più anni accademici per iscriversi e frequentare corsi di studio presso istituti di pari grado italiani o esteri. La sospensione può essere concessa dal Direttore sentito il Consiglio accademico.

La richiesta di sospensione della carriera deve essere presentata attraverso una richiesta scritta da parte dell'interessato. La **domanda di sospensione** della carriera deve essere presentata **dal 1 al 30 settembre**. Il Direttore può concedere deroghe ai termini indicati sopra a condizione che le istanze relative siano ritenute adeguatamente motivate.

8.2 – INTERRUZIONE DELLA CARRIERA

L'interruzione della carriera può avvenire per:

- un periodo di interruzione di fatto degli studi a causa del mancato rinnovo dell'iscrizione e del mancato pagamento delle tasse e dei contributi dovuti;
- l'anno di svolgimento del servizio civile;
- per le studentesse: per la nascita di ciascun figlio (un anno accademico di interruzione può essere preso durante la gravidanza e fino ai tre anni del bambino);
- gravi infermità prolungate e debitamente certificate, o gravi motivi familiari o personali.

Durante il periodo di interruzione della carriera lo studente non ha un'iscrizione attiva all'anno accademico e non può compiere alcun atto di carriera.

Il periodo di interruzione della carriera è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito per l'ottenimento dei benefici per il diritto allo studio universitario. Il periodo di interruzione della carriera non sospende né interrompe i termini di decadimento dagli studi.

L'interruzione della carriera può durare più anni accademici fermo restando il rispetto dei termini di decadimento dagli studi e può essere effettuata per più periodi durante la carriera universitaria dello studente.

Ad eccezione del caso di mancato rinnovo dell'iscrizione, l'interruzione della carriera è richiesta con apposita modulistica successivamente al verificarsi dell'evento che l'ha generata e decorre dalla presentazione della domanda per un periodo massimo di 12 mesi, dopo i quali cessano gli effetti oppure dovrà essere presentata una nuova domanda.

8.3 – RIATTIVAZIONE DELLA CARRIERA DOPO SOSPENSIONE E INTERRUZIONE

La richiesta di riattivazione della carriera del corso di studio sospeso deve essere effettuata su richiesta dell'interessato **dal 1 luglio al 31 agosto**.

È ammessa, con riserva, la riattivazione della carriera nel caso lo studente debba sostenere nella successiva sessione di diploma invernale la sola prova finale del corso di studi che ha causato la sospensione della carriera.

8.4 – RICONGIUNGIMENTO DELLA CARRIERA DOPO SOSPENSIONE E INTERRUZIONE

Dopo il periodo di interruzione e di sospensione della carriera, contestualmente alla richiesta di domanda di iscrizione (dal 1° al 30 settembre) per il nuovo anno accademico, lo studente che intenda proseguire gli studi deve presentare la richiesta di ricongiungimento della carriera.

All'atto del formale ricongiungimento lo studente dovrà versare una determinata quota come stabilito nel [Regolamento per la Contribuzione studentesca](#) per ciascun anno di sospensione o di interruzione intervenuto nella carriera.

9. RINUNCIA AGLI STUDI E DECADENZA DAGLI STUDI

9.1 – RINUNCIA AGLI STUDI

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento degli studi comunicandolo per mezzo dell'apposito modulo scaricato dal [sito web](#) o distribuito dalla Segreteria degli studenti, alla quale sarà restituito debitamente compilato e accompagnato dalla consegna del libretto degli studi.

La comunicazione di rinuncia sarà accolta nel solo caso in cui lo studente risulti in regola con il versamento delle tasse e dei contributi. In caso diverso lo studente resterà immatricolato sino alla naturale decadenza dagli studi e pertanto nel frattempo non potrà frequentare a tempo pieno alcun corso di studi in qualsiasi altra istituzione di formazione superiore sia musicale che universitaria.

La rinuncia è irrevocabile, ma non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione, anche al medesimo corso di studio.

In caso di rinuncia alla prosecuzione degli studi **entro 30 giorni** dall'inizio delle lezioni, lo studente potrà richiedere il rimborso della prima rata del contributo accademico. La seconda rata non sarà dovuta nel caso in cui lo studente rinunci alla prosecuzione entro il 31 di gennaio. All'atto della rinuncia dello studente il Conservatorio rilascia la certificazione della carriera svolta e dei crediti conseguiti fino a quel momento. Lo studente che, dopo avere rinunciato, venga riammesso alla prosecuzione della carriera dovrà versare il contributo come stabilito nel [Regolamento per la Contribuzione studentesca](#) per la ricognizione degli studi.

9.2 – DECADENZA DAGLI STUDI

Dopo un periodo di interruzione degli studi di tre anni accademici consecutivi (per i trienni) o di due anni (per i bienni) a causa del mancato rinnovo dell'iscrizione e del mancato pagamento delle tasse e dei contributi dovuti, lo studente decade dagli studi. Lo studente non potrà più compiere alcun atto di carriera né richiedere la ricongiunzione di carriera.

Lo studente che in seguito intenda riprendere gli studi dovrà sottoporsi nuovamente all'esame di ammissione e, nel caso occupi una posizione utile nella graduatoria stilata a seguito della selezione, dovrà richiedere una nuova immatricolazione.

Lo studente decaduto dagli studi che, in seguito alla nuova immatricolazione, intenda ottenere la ricognizione degli studi pregressi dovrà versare un contributo come stabilito nel Regolamento per la Contribuzione studentesca.

9.3 – RICOGNIZIONE DEGLI STUDI IN SEGUITO A RINUNCIA E DECADENZA

Lo studente che intenda fare la ricognizione dei propri studi pregressi dovrà presentare apposita domanda, in seguito alla re-immatricolazione, e adempiere al pagamento della quota prevista per la ricognizione studi dal regolamento contribuzione studentesca.

10. CORSI PROPEDEUTICI

L'Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci", ai sensi del DM 382/2018, istituisce e organizza i Corsi Propedeutici finalizzati al conseguimento della CERTIFICAZIONE attestante le competenze obbligatorie all'accesso ai Corsi Accademici di Primo Livello (Triennio).

10.1 – OFFERTA FORMATIVA

I Corsi nell'A.A. 2023/2024 per il conseguimento della CERTIFICAZIONE attestante le competenze obbligatorie all'accesso ai corsi Accademici di primo livello (Triennio) sono i seguenti:

CANTO, CHITARRA, CLARINETTO, COMPOSIZIONE, CONTRABBASSO, CORNO, FLAUTO, OBOE, TROMBA, VIOLA, VIOLINO, VIOLONCELLO, PIANOFORTE, PERCUSSIONI

10.1.1 – TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE, ADEMPIMENTI, SESSIONE D'ESAME

TIPOLOGIA DI DOMANDA	SCADENZA	TIPOLOGIA DI ADEMPIMENTI
AMMISSIONE	3 aprile - 25 agosto	Compilazione Modulo "ammissione"
IMMATRICOLAZIONE	dal 15 al 30 settembre	Compilazione Modulo "immatricolazione"
ISCRIZIONE agli anni successivi al primo - per gli studenti già frequentanti	dal 1 al 31 luglio	Compilazione Modulo "iscrizione"
	dal 16 al 30 settembre (per coloro che devono sostenere gli esami nella sessione autunnale)	
DOMANDE D'ESAME	dal 2 dicembre al 17 gennaio (Sessione Invernale)	Domanda d'esame
	dal 1° al 30 aprile (Sessione Estiva e Autunnale)	
CONGELAMENTO	Entro il 31 gennaio	Compilazione Modulo "congelamento"
TRASFERIMENTO IN ENTRATA	dal 1° luglio al 31 luglio	Compilazione Modulo "trasferimento in entrata"
TRASFERIMENTO IN USCITA	dal 1° luglio al 31 luglio	Compilazione Modulo "trasferimento in uscita"

10.1.2 – Sessioni d'esame

SESSIONI ESAMI	PERIODO
Esami di ammissione	4 - 20 settembre 2023
Sessione invernale	5 – 23 febbraio 2024
Sessione estiva	17 giugno – 5 luglio 2024
Sessione autunnale	9 - 20 settembre 2024

11. AMMISSIONI E IMMATRICOLAZIONI

11.1 – AMMISSIONE E IMMATRICOLAZIONI

11.1.1– Requisiti di ammissione

L'età minima di ingresso è quella corrispondente alla frequenza del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, salvo casi eccezionali di cui all'art. 6 del regolamento afferente ai Corsi Propedeutici.

E' possibile frequentare contemporaneamente sino a un massimo di due scuole di strumento corsi propedeutici, previa disponibilità di posti e previo superamento di specifico e mirato esame di ammissione.

E' possibile frequentare un corso propedeutico, previa disponibilità di posti, anche per uno studente iscritto ai corsi accademici, nel caso che si tratti di corsi che insistono su aree diverse.

11.1.2 – Accesso all'esame di ammissione

Le competenze per l'accesso all'esame di ammissione sono consultabili sul [sito del Conservatorio](#)

L'accesso all'esame di ammissione per i corsi propedeutici è vincolato:

- alla presentazione della domanda di ammissione all'esame selettivo, presentata entro i termini;
- al versamento della tassa di esame, stabilita dal regolamento contribuzione studentesca;

Il periodo di presentazione della domanda di ammissione all'esame selettivo va **dal 3 aprile al 25 agosto**.

11.1.3 – IMMATRICOLAZIONE

11.1.4 – Immatricolazione

I candidati che nella graduatoria degli idonei, stilata in seguito all'esame di ammissione, occupino una posizione utile all'ammissione agli studi e siano quindi definiti "ammessi" possono presentare la domanda di immatricolazione servendosi dell'apposito modulo scaricato dal sito <https://conservatoriosiena.it> o reperibile presso il personale di custodia del Conservatorio. La domanda dovrà essere restituita debitamente compilata e corredata della documentazione richiesta, nonché delle attestazioni dei versamenti dovuti.

11.1.4 – Periodo

La presentazione della domanda di immatricolazione deve avvenire **dal 15 al 30 settembre**. Il Direttore può concedere deroghe ai termini indicati sopra fino al mese di novembre, a condizione

che le istanze relative siano adeguatamente motivate e non comportino pregiudizio all'organizzazione didattica e amministrativa.

11.1.5 – ESAMI

Laddove previsti a fine di ogni singolo corso devono essere sostenuti i relativi esami.

Al termine del corso propedeutico lo studente dovrà aver ottenuto tutte le idoneità e superato tutti gli esami previsti per poter ottenere la CERTIFICAZIONE.

Ciascun candidato è valutato dalla Commissione con un voto unico di media espresso in trentesimi; l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione di almeno 18/30.

11.1.6– Presentazione domande

Gli allievi che intendono iscriversi agli esami di Certificazione nelle sessioni estive e autunnali devono presentare la relativa domanda reperibile presso il personale di custodia o sul [sito del Conservatorio](#), **dal 1 al 30 aprile**.

Chi invece intende iscriversi agli esami della sessione straordinaria di febbraio il termine per la presentazione della relativa domanda è dal **2 dicembre al 17 gennaio**.

12 – CONGELAMENTO

Allo studente iscritto ai corsi propedeutici è data la possibilità di sospendere temporaneamente, il proprio percorso di studi, adottando la formula del congelamento. Durante questo periodo lo studente ha diritto solo al mantenimento del proprio posto nella Scuola di appartenenza.

Al fine del mantenimento del proprio posto acquisito mediante l'esame di ammissione, lo studente è tenuto al pagamento di una quota di iscrizione all'Istituto (che annualmente viene stabilita dal CdA), dell'assicurazione e della metà della quota di frequenza.

Il congelamento di un anno accademico è consentito per una sola volta per ciascun periodo di studio.

Il congelamento deve essere richiesto tramite apposito modulo predisposto dalla Segreteria didattica e scaricabile anche dal [sito web del Conservatorio](#). Ogni richiesta deve essere autorizzata dal Direttore e deve pervenire **entro il 31 gennaio** dell'anno accademico in corso.

Al momento della presentazione della domanda di congelamento deve essere necessariamente allegata alla stessa la ricevuta di pagamento relativa all'iscrizione, all'assicurazione e alla metà della quota di frequenza, come previsto dal Regolamento per la Contribuzione studentesca in vigore per ogni anno accademico.

13 – TRASFERIMENTI

Gli studenti già iscritti a un corso propedeutico in un qualsiasi Conservatorio o Istituto Superiore di Studi Musicali italiano possono presentare domanda di trasferimento **dal 1 al 31 luglio** presentando regolare domanda d'ammissione.

Tale domanda, redatta in carta libera, dovrà essere indirizzata al Direttore del Conservatorio o Conservatorio di appartenenza e al Direttore del Conservatorio o Conservatorio in cui ci si vuole trasferire.

La modulistica sia per i trasferimenti in entrata che in uscita sono reperibili dal personale di custodia o sul [sito web del Conservatorio](#).

L'inserimento negli anni di corso ritenuti più adeguati alle varie materie sarà stabilito a seguito di verifiche delle competenze.

14 – UDITORI

E' autorizzata la presenza degli uditori durante le lezioni tenute dai docenti del Conservatorio "R. Franci". Per frequentare da uditori le lezioni non c'è limite di età e non c'è termine per la presentazione della domanda. Il docente darà la propria autorizzazione apponendo la propria firma sul modulo d'iscrizione.

Gli uditori sono persone esterne e non possono essere considerate in alcun modo studenti o allievi del Conservatorio. Quindi:

- non debbono e non possono essere compresi fra gli allievi nel registro di classe
- non hanno diritto ad alcuna lezione da parte del docente
- non possono sostenere (come uditori e ancor meno come allievi interni) alcun tipo di esami
- dopo un certo periodo di frequenza delle lezioni non maturano alcun privilegio relativo ad un eventuale esame per essere ammessi come allievi effettivi.

15 – TASSE E CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

Il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio "R. Franci" determina l'entità di tasse e contributi per la frequenza dei corsi attivati dall'Istituto.

Gli studenti dei **Corsi Propedeutici, Corsi Accademici di primo e secondo livello**, hanno la possibilità di ottenere i benefici previsti, collegati a specifiche situazioni di reddito e merito, in base alla normativa per il diritto allo studio, D.P.C.M. 9 aprile 2001.

Lo studente partecipa al valore economico della sua istruzione accademica versando annualmente gli importi stabiliti dal CdA. Al contrario verranno applicate le sanzioni previste dagli organi competenti.

Per ogni specifica in merito alla contribuzione studentesca, a modalità e termini di pagamento, esoneri e sanzioni si rimanda al "[Regolamento per la Contribuzione studentesca](#)" in vigore per lo stesso anno accademico cui si riferisce il presente Manifesto.

16 – BORSE DI STUDIO ED ALTRE ATTIVITÀ

Il Conservatorio "R. Franci" di Siena considera una delle sue priorità strategiche il confronto con altre Istituzioni italiane ed europee per quanto riguarda la didattica e la ricerca scientifica, ma anche per il confronto con diverse Strutture amministrative. In questa prospettiva si impegna nella stipula di Convenzioni che consentano una maggiore offerta formativa e si impegna altresì nello sviluppo degli scambi internazionali di studenti, docenti e personale amministrativo attraverso la stipula di Accordi Bilaterali di collaborazione con altri Conservatori o Università europee (Bilateral Agreement).

L'Istituto Superiore di Studi musicali "R. Franci" di Siena, inoltre si impegna ad erogare annualmente Borse di Studio con lo scopo di incoraggiare coloro che hanno fatto la scelta di intraprendere la formazione artistica e musicale; promuove in oltre Masterclass, Audizioni e ogni attività atta ad offrire ai propri studenti occasioni importanti e significative di studio.

- Convenzioni: negli anni l'Istituto ha stipulato Convenzioni con diverse Scuole e Istituzioni, al fine di collaborare attivamente sul territorio toscano e non solo. In particolare merita evidenziare la Convenzione con l'Accademia Chigiana di Siena, che consente tramite apposita audizione di far partecipare gli allievi del Conservatorio Franci alle Masterclass estive promosse annualmente dalla prestigiosa Accademia.
- Borsa di studio Programma Europeo Erasmus: la Carta universitaria Erasmus inquadra a grandi linee le attività di cooperazione a livello europeo che un Istituto di istruzione superiore può svolgere nell'ambito del programma Erasmus, il quale fa parte del

programma LLP (Life-Long Learning Programme). L'Istituto Superiore di Studi Musicali "R. Franci" di Siena, conviene che il processo di internazionalizzazione sia lo strumento e l'obiettivo primario per valorizzare e qualificare le attività formative e di produzione di cui è capace e a reso attivo il "sistema" di quelle azioni che consentano lo scambio dei flussi di docenti e studenti.

Per maggiori informazioni visionare la [sezione Erasmus del sito web del Conservatorio](#)

- Borsa di Studio "Vittorio Baglioni": allo scopo di onorare la memoria del M° Vittorio Baglioni che per un trentennio ha diretto l'Istituto Comunale di Musica "R. Franci", il Conservatorio bandisce una Borsa di studio di € 1.200,00 da assegnarsi ad uno studente del Conservatorio che abbia dimostrato particolari attitudini allo studio della materia musicale alla quale si è dedicato.
- Borsa di Studio "Erik Torricelli": allo scopo di onorare la memoria del giovanissimo pianista Erik Torricelli (1999-2016), l'Istituto bandisce due borse di studio di € 1.000,00, offerte dalla Famiglia Torricelli, da assegnarsi ad uno studente meritevole del Conservatorio Franci ed ad uno studente meritevole iscritto in uno dei quattro Conservatori della Toscana.
- Borsa di Studio "Rinaldo Franci", di € 1.500, da assegnarsi ad una formazione da camera del Conservatorio di Siena;
- Borsa di Studio "Agostino Agazzari", di € 1.000, da assegnarsi ad uno studente di composizione del Conservatorio di Siena;
- Borsa di Studio "Laura Pasqualetti", di € 1.000, da assegnarsi ad uno studente di canto del Conservatorio di Siena;
- Masterclass: le Masterclass vengono annualmente attivate sulla base delle relative approvazioni da parte del Consiglio accademico. Le Masterclass, previste sia con Maestri di fama nazionale che internazionale, rappresentano un momento di incontro e di studio molto importanti, in prospettiva anche della futura carriera di ciascun allievo.
- Audizioni solisti per l'Orchestra "R. Franci": il Consiglio accademico può ritenere opportuno inserire nel programma per i Concerti, eseguiti dall'Orchestra "R. Franci", alcuni brani del repertorio solistico. In tal caso il Consiglio accademico stabilirà le regole per l'emanazione di un Bando per l'Audizione per Solisti.

Per ciascuna Borsa di Studio, Masterclass e Convenzione si faccia comunque riferimento ai relativi regolamenti presenti pubblicati sul [sito internet del Conservatorio](#).

17 – COLLABORAZIONI A TEMPO PARZIALE

Il Conservatorio "R. Franci" può predisporre a favore degli studenti contratti di collaborazione a tempo parziale per lo svolgimento di attività connesse ai servizi resi agli studenti. Ciascuna collaborazione comporterà un'attività per un massimo di 200 ore che, di norma, dovrà essere completata entro l'anno accademico in corso. Le presenze dei collaboratori saranno articolate in modo da assicurare la piena compatibilità delle prestazioni con i doveri didattici e gli impegni di studio, che dovranno conservare il loro carattere di priorità e di assoluta prevalenza nell'attività degli studenti.

La collaborazione non si configura in alcun modo come un rapporto di lavoro subordinato, non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi, né a riconoscimento di crediti utili alla carriera dello studente.

Per ogni altra informazione si fa riferimento alla Legge 2 dicembre 1991, n. 390 e Legge n. 68/2012.

A tali collaborazioni possono accedere studenti iscritti ad un corso di diploma accademico di primo

o di secondo livello presso il Conservatorio "R. Franci" in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore età;
- diploma di scuola media superiore;
- Iscritto presso l'Istituto Franci.

A tali collaborazioni si accede mediante pubblico avviso, secondo le modalità e i criteri determinati con apposito bando pubblicato sul sito del Conservatorio alla sezione [Amministrazione Trasparente → Bandi di concorso](#).